



PIANO DELLA FORMAZIONE 2022

A Cura di Bettega Elena, r.q. e Malacarne Miriam,
referente del personale

PIANO DELLA FORMAZIONE ANNUALE 2022



INTRODUZIONE

Il piano della formazione 2022 viene redatto a cadenza annuale anziché biennale in virtù del carattere ancora emergenziale (o semiemergenziali), in ragione della pandemia Covid_19, delle attuali situazioni lavorative ed organizzative.

Non pare infatti adeguato e fattibile progettare percorsi formativi nel medio-lungo periodo ma riteniamo più corretto proporre eventi puntuali, volti ad aumentare le competenze del personale rispetto a concetti base della sicurezza delle cure e dell'assistenza, fermo restando gli obblighi normativi rispetto alla formazione obbligatoria di seguito citati.

PRESUPPOSTI NORMATIVI ED ORGANIZZATIVI

Il seguente piano della formazione viene redatto ai sensi

DELL'ARTICOLO 91 DEL CCPL 2016/2018 AREA NON DIRIGENZIALE E SUCCESSIVI ACCORDI DI SETTORE IL QUALE PREVEDE:

- Comma 1 “le parti individuano nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nei processi organizzativi del personale di nuova assunzione, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema organizzativo, anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi strategici e produttivi da perseguire per il buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.”
- Comma 3 “ciascun dipendente, nell'ambito dei programmi formativi offerti, ha diritto a partecipare mediamente ad almeno 20 ore di iniziative di formazione e aggiornamento all'anno, computate nel triennio successivo alla sottoscrizione del presente accordo, secondo quanto stabilito dai piani annuali della formazione.”
- Comma 7 “la formazione del personale si svolge mediante iniziative di formazione e aggiornamento teorico-pratiche, di intensità e durata rapportate alle mansioni da svolgere in base agli specifici programmi operativi annuali.”
- Comma 10 “il personale che partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione. Le iniziative sono tenute di norma durante l'orario di lavoro e, ove strettamente necessario, anche al di fuori dell'orario di lavoro. Qualora le iniziative si svolgano fuori sede comportano, sussistendone i presupposti, il trattamento di missione e il rimborso spese di viaggio, tenuto conto che l'iniziativa giornaliera è computata come orario teorico di presenza e non dà diritto al riconoscimento di prestazione lavorativa straordinaria. Le ore di frequenza certificata che superano l'orario teorico giornaliero sono oggetto di recupero.”
- Comma 12 “L'Ente ha facoltà di richiedere al personale che partecipa ad iniziative formative con elevati costi di iscrizione il rimborso delle spese sostenute per il corso di formazione in caso di dimissioni anticipate. La data minima di permanenza in servizio, nonché l'ammontare e la graduazione del rimborso in caso di dimissioni anticipate sono stabilite dall'Amministrazione in relazione al costo dell'iniziativa formativa.”

D.LGS. 502/92 – E.C.M. (EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA) CHE PREVEDE

- Art. 16 quater, comma 3, del D.lgs. 502/92 prevede “l’adempimento da parte del personale sanitario dipendente o convenzionato che opera nella struttura, dell’obbligo di partecipazione alla formazione continua e il conseguimento dei crediti nel triennio, costituiscono requisito essenziale per ottenere e mantenere l’accreditamento da parte del Servizio Sanitario Nazionale.”
- Il programma nazionale di Educazione Continua in Medicina è previsto per tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante nella Sanità, sia privata che pubblica. Anche per l’anno 2022 devono essere acquisiti n. **50 crediti** e pertanto gli operatori sanitari che operano all’interno della struttura (IP, Funzionario responsabile dei servizi sanitari e socio-assistenziali e fisioterapista) dovranno maturare 50 crediti.

TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

Approvato con il D.lgs. 81/08 del 09.04.2008. Con l’entrata in vigore del Testo unico sulla sicurezza viene abrogato il D.lgs. 626/94. Il testo semplifica alcuni adempimenti e rafforza la formazione dei lavoratori, dei preposti, del RSPP nell’ambito della sicurezza e dei rischi psicosociali;

In data 11.01.2012 è stato pubblicato sulla G.U. n. 8, l’ultimo accordo della Conferenza Stato-Regione e le province di Trento e Bolzano con il quale si sono definiti contenuti e modalità di espletamento dei corsi di formazione dei lavoratori, preposti, dirigenti, nonché dei datori di lavoro che intendono svolgere direttamente il servizio di prevenzione e protezione, in attuazione del Testo Unico della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 artt. 34 e 37.

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 384 DD.. 21.02.2003 N. 384

In relazione alla deliberazione della G.P. N. 159 dd. 01.02.2008 l’individuazione dei fabbisogni formativi per gli addetti al settore delle imprese alimentari spetta al responsabile di ogni singola impresa individuare nel proprio piano di autocontrollo i criteri e le modalità per la programmazione in base ai rischi ed alla complessità dei processi produttivi e delle produzioni. Con detta delibera cessano di trovare applicazione le precedenti deliberazioni n. 1401 dd. 21.06.2002 “Direttive in ordine alle norme concernenti il libretto di idoneità sanitaria per il personale addetto alla preparazione produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari, e n. 384 dd. 21.02.2003, modificata con deliberazione n. 2546 dd. 10.10.2003 “Direttive in materia di individuazione dei criteri per la formazione. Viene meno quindi la formazione obbligatoria e si rinvia a quanto previsto nella formazione facoltativa

RISULTATI DEI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Pel l’anno 2022 sono stati distribuiti, in data 14/12/2021 i questionari di autovalutazione delle competenze, strutturati tenendo conto delle aree di competenza ritenute importanti rispetto al tema della sicurezza delle cure e dell’assistenza.

Il questionario è stato inviato al personale sanitario ed assistenziale (anche deputato esclusivamente ai servizi socio-assistenziali (Centro diurno, centro servizi) tramite moduli google, con scadenza per la riconsegna in data venerdì 17.12.2021.

Sono stati inviati quindi 55 questionari, hanno risposto 26 dipendenti. (47.27%)

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

La programmazione formativa viene fatta secondo i seguenti criteri, in ordine prioritario

- Obbligatorietà normativa
- Progetti formativi già attivati
- Risultati dei questionari di autovalutazione delle competenze
- Obiettivi di struttura
- Budget
- Richieste da parte del personale

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SECONDO NORMATIVA

Per quel che concerne la formazione obbligatoria il monte ore previsto per l'anno 2022 è riassunto nella tabella di seguito.

RIFERIMENTI NORMATIVI	OBIETTIVI	DESTINATARI	ORE/CREDITI
D.lgs. 502/92 – E.C.M. (Educazione Continua in Medicina)	L'art. 16 quater, comma 3, del D.lgs. 502/92 prevede "l'adempimento da parte del personale sanitario dipendente o convenzionato che opera nella struttura, dell'obbligo di partecipazione alla formazione continua e il conseguimento dei crediti nel triennio, costituiscono requisito essenziale per ottenere e mantenere l'accreditamento da parte del Servizio Sanitario Nazionale."	Personale sanitario	Obbligo di un minimo di 150 crediti in un triennio Residui 2022 media di 37.12 crediti
Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. 81/08 del 09.04.2008	Rispetto degli obblighi di legge in riferimento alla sicurezza sul lavoro.	Preposti	Form.base (8 h) x 4 dip = 16 Aggiorn. (3h) x 11 dip = 33
		RLS	8 ore x 1 dip= 8
		Lavoratori	2 ore a tutti i dipendenti
		Neo assunti	16 ore x 2 dip= 32
Formazione anticorruzione	Novità su applicazione d.lgs. 33 alle APSP	Direttore Amm.vo	8 x 1 = 8
BLS/D	Training Basic Life support & defibrillation	Infermieri	0
Normativa Privacy	Rispetto obbligo di legge	Amministrativi FRSSS	4h x 7 dip: = 28
		Lavorati	2 h a tutti i dipendenti

FORMAZIONE LEGATA A OBIETTIVI DI STRUTTURA 2022 ANCHE INCROCIATI CON RELATIVI AI RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Per l'anno 2022 sono obiettivi di struttura che prevedono attività di formazione:

1. Implementazione della sicurezza delle cure e dell'assistenza, tramite le seguenti azioni:
 - Rafforzare e far crescere la cultura della sicurezza in particolare l'EBP (evidence based practice ovvero la pratica basata sull'evidenza scientifica)
 - Alimentare il sistema di verifica delle procedure avviando un sistema di audit delle procedure di tipo peer to peer (tra pari)
 - Promuovere il corretto approccio al paziente psichiatrico anche al fine di prevenire agiti violenti a danni degli operatori sanitari e di assistenza.
 - Training BLS per gli operatori dei servizi socio-assistenziali (centro servizi e centro diurno)

2. Rafforzamento dell'utilizzo dei servizi socio-assistenziali (casa soggiorno, centro diurno, centro servizi), tramite le seguenti azioni:
 - Rafforzare le conoscenze del personale amministrativo rispetto alle modalità di accesso ai servizi e la loro capacità di comunicare con l'utenza
 - Promuovere almeno una iniziativa formativa per il territorio che contribuisca a far conoscere la struttura "Centro Diurno Zortea Angiolina" e i servizi offerti.
 - Promuovere almeno 2 iniziative formative/comunicative volte al superamento delle barriere culturali alla base del ridotto utilizzo dei servizi sul territorio.
 - Formazione dei volontari addetti alle attività socio assistenziali (inizio con formazione base rispetto a sicurezza e normativa sulla privacy)

I RISULTATI DEI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NEI TEMI INDAGATO HANNO EVIDENZIATO :

ARGOMENTO	CARENZE TEORICHE	GRADO	nr	SCARSA APPLICAZIONE PRATICA	FREQ.	nr
LINEE GUIDA	Sapere cos'è una linea guida	Ottima	8	Ricerco con abitudine le linee guida	Sempre	
		Buona	13		Spesso	8
		Sufficiente	7		A volte	18
		scarsa			mai	
	Trovare una linea guida	Ottima	9	Leggo le linee guida di competenza del mio profilo professionale	Sempre	1
		Buona	8		Spesso	11
		Sufficiente	9		A volte	14
		scarsa			mai	
	Consultare una linea guida	Ottima	10	Trasferisco le informazioni che raccolgo dalle linee guida ai miei colleghi o le utilizzo per aggiornare le procedure aziendali	Sempre	1
		Buona	6		Spesso	5
		Sufficiente	10		A volte	14
		scarsa			mai	6

ARGOMENTO	CARENZE TEORICHE	GRADO	nr	SCARSA APPLICAZIONE PRATICA	FREQ.	nr
	Mettere in atto i contenuti di una linea guida	Ottima	5	metto in pratica le raccomandazioni che ci sono sulle linee guida rispetto al mio profilo professionale	Sempre	3
		Buona	12		Spesso	12
		Sufficiente	8		A volte	11
		scarsa			mai	

ARGOMENTO	CARENZE TEORICHE	GRADO	nr	SCARSA APPLICAZIONE PRATICA	FREQ.	nr
PROCEDURE	Sapere i contenuti minimi che deve avere una procedura	Ottima	8	Riconosco con facilità i contenuti di una procedura e ne so riconoscere la qualità	Sempre	1
		Buona	11		Spesso	14
		Sufficiente	7		A volte	7
		scarsa			mai	3
	Sapere dove raccogliere informazioni utili per redigere una procedura	Ottima	9	Frequento con facilità le banche dati dove sono presenti elementi utili per la stesura/aggiornamento delle procedure di lavoro	Sempre	1
		Buona	6		Spesso	5
		Sufficiente	10		A volte	14
		scarsa	1		mai	6
	Compilare una scheda di audit di una procedura	Ottima	3	Compilo o ho compilato schede di audit di procedura	Sempre	1
		Buona	7		Spesso	5
		Sufficiente	14		A volte	14
		scarsa	2		mai	6
	Eeguire una verifica di audit di una procedura	Ottima	3	Faccio o ho fatto in precedenza verifiche di audit di procedura	Sempre	1
		Buona	8		Spesso	1
		Sufficiente	11		A volte	11
		scarsa	3		mai	13

ARGOMENTO	CARENZE TEORICHE	GRADO	nr	SCARSA APPLICAZIONE PRATICA	FREQ.	nr
SALUTE MENTALE E DISTURBI PSICHIATRICI	Riconoscere quando un paziente psichiatrico si sta decompensando	Ottima	4	Riconosco con facilità quando un paziente psichiatrico si sta scompensando	Sempre	0
		Buona	8		Spesso	12
		Sufficiente	13		A volte	12
		scarsa	1		mai	2
	Discriminare tra un disturbo del comportamento psichiatrico e uno di altra natura	Ottima	1	Discrimino con facilità quando un comportamento ha una origine psichiatrica	Sempre	0
		Buona	8		Spesso	8
		Sufficiente	15		A volte	12
		scarsa	1		mai	6
	Gestire in modo appropriato un disturbo comportamentale di origine psichiatrica	Ottima	3	Mi approccio con facilità ad un paziente psichiatrico	Sempre	1
		Buona	7		Spesso	13
		Sufficiente	15		A volte	12
		scarsa	1		mai	0
	Dare all'equipe, informazioni e strategie utili per una gestione appropriata	Ottima	6	Metto in atto strategie (anche condivise con l'equipe) per il contenimento dei comportamenti di natura psichiatrica	Sempre	3
		Buona	4		Spesso	16
		Sufficiente	14		A volte	6
		scarsa	2		mai	1

ARGOMENTO	CARENZE TEORICHE	GRADO	nr	SCARSA APPLICAZIONE PRATICA	FREQ.	nr
	ed integrata dei disturbi comportamentali di origine psichiatrica					

Rispetto a quanto emerso dai questionari di autovalutazione delle competenze del personale sanitario si propongono i seguenti momenti formativi, in ordine di priorità:

1. "l'Ascolto Gentile". Salute mentale e disturbi psichiatrici. Conoscere per curare. (misto frontale e "on the job")
2. Linee guida. Uno strumento per la pratica. (misto frontale e pratico)
3. Procedure di lavoro. Stesura, uso, valutazione. Applicazione pratica sul campo. (on the job)

Rispetto alle attività dei servizi socio-assistenziali, per l'anno 2022 si propongono:

EVENTO FORMATIVO	OBIETTIVO	FIGURE COINVOLTE	Ore 2022
"ALI-MENTE-AZIONE"	Valorizzare i tratti positivi del momento del pasto, contenendo gli effetti negativi derivanti da difficoltà correlate all'età anziana (es: disfagia, inappetenza ecc.) garantendo un adeguato apporto nutrizionale. Obiettivo secondario sostenere il territorio e far conoscere i servizi socio-assistenziali offerti dall'APSP.	Cuochi APSP, persone interessate sul territorio	10
"SERVIZI OFFERTI. CONOSCKERLI PER SUPPORTARE L'UTENZA"	Raggiungere la piena fruizione dei servizi socio-assistenziali (casa soggiorno, centro servizi e centro diurno) da parte dell'utenza che richiede informazioni o che vuole accedere ai servizi.	Personale amministrativo A.P.S.P.	2
"COME GESTIRE LE EMERGENZE" PROCEDURA E BLS D PER GLI OPERATORI DEL CONETRO DIURNO	Prevenire eventi derivanti dalla mala gestione di situazioni di emergenza.	OSS operati presso il centro diurno "Angiolina Zortea"	4
"COUNSELLING: uno strumento efficace per orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità delle persone"	Raggiungere la piena fruizione dei servizi socio-assistenziali (casa soggiorno, centro servizi e centro diurno) da parte dell'utenza già presente e più in generale da parte delle persone sul territorio	Personale amministrativo, coordinatore e OSS e Volontari dedicati ai servizi socio-assistenziali attivi presso il Centro Diurno "Angiolina Zortea".	4
"TRA SICUREZZA E RISERVATEZZA. Il Volontario nei servizi socio-assistenziali"	Garantire all'utenza dei servizi socio-assistenziali livelli minimi di sicurezza e riservatezza.	Volontari dei sevizi socio-assistenziali (casa soggiorno, centro diurno e centro servizi)	2

EVENTO FORMATIVO	OBIETTIVO	FIGURE COINVOLTE	Ore 2022
"CASE MANAGMET" ¹	Garantire un confronto dell'equipe su casi specifici	Oss e coordinatore dei servizi socio-assistenziali	1 incontro di equipe una volta al mese
"ORGANIZZARE INSIEME" ²	Garantire una organizzazione fluida dei servizi e risolvere tempestivamente eventuali criticità	Oss e coordinatore dei servizi socio-assistenziali – Direttore APSP	1 incontro ogni 2 mesi

SEGNALAZIONE DI ALTRE RICHIESTE DA PARTE DEL PERSONALE

Dai questionari sono emerse le seguenti richieste riguardo ambiti ulteriori di formazione

BISOGNO FORMATIVO	RILEVANZA PER L'ORGANIZZARIONE	ATTIVITÀ FORMATIVE GIA PREVISTE CHE SODDISFANO IL BISOGNO
Disabilità, disturbi mentali	Alta	"l'Ascolto Gentile". Salute mentale e disturbi psichiatrici. Conoscere per curare. (misto frontale e "on the job")
Movimentazione e mobilitazione in sicurezza per ospite e operatore.	Alta	
Medicazioni	Media	
Formazione personale, contenuti tecnico-professionali, ausili e trattamento patologie muscolo-scheletriche	Bassa	
Imparare a lavorare con ospiti che non siano anziani	Bassa	
Assistenza paziente oncologico, assistenza paziente affetto da malattia neurodegenerativa(sm/sla),	Media	
La demenza	Alta	
Assistenza a persone con dipendenze, disturbi comportamentali, /psichiatrici.	Alta	"l'Ascolto Gentile". Salute mentale e disturbi psichiatrici. Conoscere per curare. (misto frontale e "on the job")
Lettura ed interpretazione ECG - alimentazione personalizzata in base alle patologie, tecniche non	Media	

¹Piano integrato post approvazione dd. 31.05.2022

² Piano integrato post approvazione dd. 31.05.2022

BISOGNO FORMATIVO	RILEVANZA PER L'ORGANIZZAZIONE	ATTIVITÀ FORMATIVE GIÀ PREVISTE CHE SODDISFANO IL BISOGNO
farmacologiche di gestione del dolore		
In generale le degenerazioni e patologie psico - cognitive	Alta	"l'Ascolto Gentile". Salute mentale e disturbi psichiatrici. Conoscere per curare. (misto frontale e "on the job")
Corsi più pratici come ad esempio le lesioni da decubito, assistenza ospiti con malattie degenerative	Media	

CONCLUSIONI

Rispetto alla formazione 2022 preme sottolineare, come già descritto nell'introduzione, che le risorse disponibili, sia intese come risorse economiche sia intese come fatica del personale (si veda anche la scarsa adesione al questionario delle competenze), siano ancora discretamente contratte

Tuttavia è nota l'importanza della formazione e la valorizzazione della crescita professionale soprattutto di quella parte del personale che si dimostra ancora frizzante e dinamica, nonché volenterosa e propositiva in termini di eventi/percorsi formativi.

Per i dati relativi ai costi previsti e al budget stanziato si rimanda al budget stesso e si sottolinea l'importanza di aprire periodicamente (in occasione di eventi formativi non previsti dal seguente piano) una "call of learn" (chiamata allo studio) per il personale interessato ad eventi formative ulteriori e compartecipati.

r.q. Bettega Elena

e

referente del personale Malacarne Miriam